



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"G. PASCOLI - FORGIONE"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO



Via Enrico Medi, 7 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)

Codice Meccanografico: FGIC843002 – Codice Fiscale: 83001700711 - e-mail: FGIC843002@istruzione.it

PEC: fgic843002@pec.istruzione.it - tel.: 0882/456526 – www.icpascoliforgione.gov.it

Circ. n° 5

San Giovanni Rotondo, 6/09/2023

Al personale Docente
della Scuola Primaria, Infanzia
e Secondaria di 1° Grado
Al Personale ATA
Al DSGA
Al sito web – albo on line

OGGETTO: Attività compatibili con il ruolo di dipendente della Pubblica Amministrazione ed esercizio della Libera Professione per l'Anno Scolastico 2023/24.

Il dipendente pubblico è obbligato a prestare il proprio lavoro in maniera esclusiva nei confronti dell'Amministrazione da cui dipende.

A questo principio di carattere generale fanno eccezione:

- alcuni regimi speciali (ad esempio la possibilità per i docenti di esercitare la libera professione);
- il personale in part time con prestazione lavorativa non superiore al 50%;
- il dipendente a tempo pieno, che in presenza delle sotto specificate condizioni 1, 2 e 3, può essere autorizzato a svolgere un'altra attività:
 1. la temporaneità e l'occasionalità dell'incarico. Sono quindi autorizzabili le attività esercitate sporadicamente ed occasionalmente, anche se eseguite periodicamente e retribuite, qualora per l'aspetto quantitativo e per la mancanza di abitudine, non diano luogo ad interferenze con la funzione docente;
 2. il non conflitto con gli interessi dell'amministrazione e con il principio del buon andamento della pubblica amministrazione;
 3. la compatibilità dell'impegno lavorativo derivante dall'incarico con l'attività lavorativa di servizio cui il dipendente è addetto tale da non pregiudicarne il regolare svolgimento. L'attività deve essere svolta al di fuori dell'orario di servizio.

Per quanto riguarda l'esercizio della libera professione, essa è subordinata alle seguenti limitazioni:

- a) che gli eventuali incarichi professionali non siano conferiti dalle amministrazioni pubbliche;
- b) che l'eventuale patrocinio in controversie non coinvolga come parte una pubblica amministrazione.

L'attività può essere considerata di tipo "libero professionale" a condizione che il prestatore della libera professione sia iscritto ad uno specifico albo professionale o ad un elenco speciale. Per una conoscenza più approfondita della normativa si fa riferimento a:

Per una conoscenza più approfondita della normativa si fa riferimento a:

1. Decreto Presidente Repubblica, n. 417 del 31.05.1974 – Norme sullo stato giuridico del personale docente, direttivo ed ispettivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato;
2. D. L.vo 297/94, art. 508 c. 10 – Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione – Art. 508 – Incompatibilità;
3. Circolare Presidenza del Cons. Ministri Dip. Funzione Pubbl. N. 3 del 19/02/97- Tempo parziale e disciplina delle incompatibilità;
4. Circolare Dip. Funz. Pubblica n. 6/97 – Lavoro a tempo parziale e disciplina delle incompatibilità. Art. 1, commi 56-65, L. 662/1996;
5. Legge 140/97, art. 6 – recante: "Misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica";
6. Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – Articolo 53 – Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;
7. Nota MIUR prot. n. 1584 del 29.07.2005 Esercizio di attività incompatibili con la funzione docente;
8. Decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150 – Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Pertanto, tutti coloro che si trovano nella condizione sopra citata sono invitati a presentare **richiesta di autorizzazione per il corrente anno scolastico entro venerdì 6 ottobre 2023.**

Si allega modulo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr.ssa Maria FIORE
*Firma autografa sostituita ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*

Al Dirigente Scolastico
dell'I.C. "PASCOLI- FORGIONE"
VIA E. MEDI, 7
S. GIOVANNI ROTONDO

Oggetto: **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO LIBERA PROFESSIONE – ANNO SCOLASTICO 2023/2024.**

Il sottoscritto _____, nato a _____
_____ il _____ in servizio nell'anno scolastico 2023/2024 presso questo
Istituto, in qualità di _____ a Tempo Indeterminato/Determinato per
l'insegnamento di _____

CHIEDE

l'autorizzazione all'**ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE** di _____
_____ e, a tale scopo, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere/non essere iscritto all'Albo Professionale della Provincia di _____;
- per la Professione di _____;
- oppure di essere/non essere iscritto nell'elenco speciale degli _____;
- che la libera professione svolta non è di pregiudizio all'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente ed è compatibile con l'orario d'insegnamento e di servizio;
- di essere a conoscenza delle disposizioni, in materia di incompatibilità, dettate:
- Decreto Presidente Repubblica, n. 417 del 31.05.1974 – Norme sullo stato giuridico del personale docente, direttivo ed ispettivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato;
- D. L.vo 297/94, art. 508 c. 10 - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione - Art. 508 –Incompatibilità;
- Circolare Presidenza del Cons. Ministri Dip. Funzione Pubbl. N. 3 del 19/02/97- Tempo parziale e disciplina delle incompatibilità;
- Circolare Dip. Funz. Pubblica n. 6/97 - Lavoro a tempo parziale e disciplina delle incompatibilità. Art. 1, commi 56-65, L. 662/1996;
- Legge 140/97, art. 6 - recante: "Misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica";
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – Articolo 53 - Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;
- Nota MIUR prot. n. 1584 del 29.07.2005 Esercizio di attività incompatibili con la funzione docente;
- Decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150 –Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- di non espletare incarichi non consentiti dalle norme in vigore e di non trovarsi in situazioni di incompatibilità.

Dichiara inoltre di essere consapevole della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità dichiara che i fatti, stati e qualità riportati di seguito e nella documentazione allegata corrispondono a verità

S. Giovanni Rotondo, _____

IN FEDE
